

CHIESI FOUNDATION ONLUS

Fondazione persona giuridica

Sede Legale Largo Belloli 11/a - 43122 Parma

C.F. 92130510347



RENDICONTO AL 31/12/2016

SITUAZIONE PATRIMONIALE

	31/12/2016	31/12/2015
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni immateriali		
Marchi	3.181,76	3.181,76
(-) Fondi di ammortamento	-636,36	-318,18
	2.545,40	2.863,58
Crediti		
Acconti IRAP	230,00	
Crediti v/Istituti di previdenza		220,75
Crediti verso co.co.pro		22,35
Acconto Inail		
	230,00	243,10
Disponibilità liquide		
Cariparma c/c 35736864	58.666,66	53.862,09
Banca Prossima	310.917,88	208.114,00
Cassa e monete nazionali	53,57	111,97
	369.638,11	262.088,06
Ratei e risconti		
Risconti attivi	53,45	16,53
	53,45	16,53
TOTALE ATTIVITA'	372.466,96	265.211,27
PASSIVITA'		
Patrimonio netto		
Fondo di dotazione	184.808,64	184.808,64
Avanzo/Disavanzo di gestioni precedenti	71.984,23	-36.575,79
Avanzo/Disavanzo di gestione	113.453,69	108.560,02
	370.246,56	256.792,87
Debiti		
Fornitori		122,00
Fatture da ricevere	2.220,40	5.535,25
Erario c/ritenute da versare		919,39
Erario c/irap		1.180,00
Debiti v/Istituti di previdenza		661,76
	2.220,40	8.418,40
Ratei e risconti		
Ratei passivi	0,00	0,00
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	372.466,96	265.211,27

CHIESI FOUNDATION ONLUS

Fondazione persona giuridica
Sede Legale Largo Belloli 11/a - 43122 Parma
C.F. 92130510347



RENDICONTO AL 31/12/2016	
SITUAZIONE PATRIMONIALE	
CONTO ECONOMICO	

	Oneri	Proventi	31/12/2016 Saldo	31/12/2015
GESTIONE ATTIVITA' ISTITUZIONALE				
Oblazioni	555.198,00			-502.006,23
Acquisto di beni per donazioni	32.250,32			-33.038,35
Borse di studio e premi				-20.000,00
Costi per eventi organizzati da terzi	671,61			-1.708,74
Materiale di consumo	20,00			
Sponsorizzazione eventi				
Costi per servizi				
Spese postali	1,40			
Consulenza del lavoro	299,12			
Altre consulenze	10.145,15			
Costi per stagisti	6.400,00			
Personale distaccato	26.494,18			-13.491,70
Congressi e convegni	1.132,23			
Spese di rappresentanza	460,00			
Spese di trasporto e spedizione	2.422,40			
Quote associative				-41,67
Commissioni su fidejussioni	18,08			-75,39
Spese viaggio	2.373,33			-5.821,59
Perdite su cambi	78,90			
Arrotondamenti passivi	0,25			-5,87
Arrotondamenti attivi		0,05		4,38
Sopravvenienze passive	22,35			
Sopravvenienze attive		3.420,89		
5xmille		27.432,01		11.768,40
Donazioni ricevute		726.620,95		728.170,08
	637.987,32	757.473,90	119.486,58	163.753,32
GESTIONE ATT. PROMOZ. E RACCOLTA FONDI				
Materiale promozionale				-766,03
Consulenze del lavoro				-6.291,66
Costi manifestazioni raccolta fondi				-12.937,30
Catering per eventi				-11.262,80
Collaborazioni coordinate e continuative				-1.807,33
Contributi co.co.co.				-13.491,70
Personale distaccato				-133,25
Sanzioni amministrative				-2.684,00
Noleggi diversi per convegni ed eventi				
	0,00		0,00	-49.374,07
GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE				
Interessi attivi bancari		24,93		50,39
Interessi passivi diversi				
Spese bancarie	351,28			-750,51



CHIESI FOUNDATION ONLUS

Fondazione persona giuridica

Sede Legale Largo Belloli 11/a - 43122 Parma

C.F. 92130510347

RENDICONTO AL 31/12/2016

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Imposta di bollo	100,05			-91,49
Perdite su cambi				-11,67
Utili su cambi		60,34		
Altri oneri finanziari	4,00			
	<u>455,33</u>	<u>85,27</u>	<u>-370,06</u>	<u>-803,28</u>

GESTIONE ATTIV. SUPPORTO GENERALE

Materiale di consumo	15,13			-122,00
Postali	58,40			-39,00
Cancelleria e stampati				
Consulenza fiscale e contabile	3.344,56			-3.207,37
Consulenza del lavoro				
Consulenza legale e notarile				-149,40
Altre consulenze	1.095,56			
Servizi amministrativi vari	183,00			
Ammortamento marchi	318,18			-318,18
Canone hosting				
Sopravvenienze attive		151,00		
Imposta di bollo				-1.180,00
Irap	799,00			
	<u>5.813,83</u>	<u>151,00</u>	<u>-5.662,83</u>	<u>-5.015,95</u>

totale 644.256,48 757.710,17

AVANZO/(-)DISAVANZO DI GESTIONE **113.453,69** **108.560,02**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dr. Paolo Chiesi)

Chiesi



CHIESI FOUNDATION ONLUS

C.F. 92130510347

Sede Legale in Largo F.Belloli n. 11/a – 43122 Parma

Iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale dell'Emilia Romagna
nel settore 3 (beneficienza) dal 26/06/2012

Iscritta al Registro delle persone giuridiche private presso la Prefettura di Parma al n. 15

LA RELAZIONE DI MISSIONE - 2016

Chiesi Foundation Onlus è un'organizzazione no profit, fondata nel 2005, come espressione della responsabilità sociale di Chiesi Farmaceutici S.p.A..

Missione e valori

La missione di Chiesi Foundation Onlus è di valorizzare il patrimonio di conoscenze del Gruppo Chiesi, al fine di migliorare la salute ed alleviare le sofferenze di pazienti, affetti da malattie respiratorie e patologie neonatali.

La Fondazione afferma e riconosce che i Valori ispiratori e fondanti suoi propri sono costituiti da:

- il senso di responsabilità verso l'ambiente e la società;
- la diffusione, senza confini o restrizioni, della scienza e del sapere;
- la lotta contro le sofferenze e le diseguaglianze.

Programmi

I programmi di Chiesi Foundation Onlus sono riconducibili alle seguenti aree di attività:

- **Ricerca scientifica e disseminazione di conoscenze**
 - Comprendere meglio il paziente e migliorare la gestione da parte del medico, attraverso lo studio dei meccanismi fisiopatologici e dei fenotipi e l'approfondimento degli aspetti psicologici e fattori economici e sociali



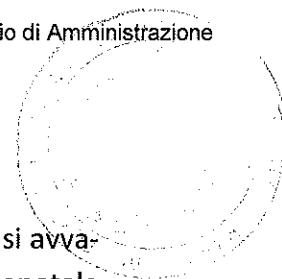
- Promuovere la comunicazione scientifica e la diffusione di conoscenze tra pazienti, pubblico ed istituzioni
- **Formazione**
 - Supportare l'attività scientifica dei giovani ricercatori per favorire lo sviluppo di nuove professionalità medico-scientifiche, attraverso il sostegno a dottorati di ricerca
 - Promuovere nuove scuole di formazione per gli operatori sanitari, il pubblico e le associazioni di pazienti in collaborazione con enti attivi nel campo della salute e dell'educazione
- **Cooperazione internazionale**
 - Contribuire allo sviluppo di Paesi a basso e medio reddito, attraverso il trasferimento di mezzi e conoscenze scientifiche
 - Sostenere progetti che favoriscano la piena realizzazione del diritto alla salute delle popolazioni più bisognose, con particolare attenzione alla salute neonatale

Strategia

Chiesi Foundation svolge la propria attività istituzionale attraverso l'erogazione di contributi a favore di progetti di università, centri di ricerca, fondazioni ed altre organizzazioni, che si siano distinti nelle aree di intervento della Fondazione. Inoltre, sono patrocinati eventi ed iniziative in linea con i fini istituzionali di Chiesi Foundation, concedendo l'utilizzo del logo nel rispetto di linee guida fornite dalla Fondazione.

Nel corso del 2014, Chiesi Foundation ha avviato un processo di riqualificazione della propria missione e degli strumenti necessari al suo raggiungimento e sono state definite nuove linee strategiche, sia per le attività di ricerca scientifica, sia per i progetti di cooperazione internazionale, settore dove la Fondazione opera dal 2010.

Per quanto riguarda il programma di Ricerca Scientifica, dal 2014 Chiesi Foundation pubblica due bandi con scadenza (*Call for Scientific Research Proposals*), nel periodo giugno-ottobre, strumenti che permettono di delineare nel dettaglio la tipologia di progetti di ricerca da selezionare, comunicando agli *stakeholder* le specifiche aree di interesse scientifico della Fondazione, la pneumologia e la neonatologia, e gli obiettivi strategici per ciascuno dei due ambiti.



Per definire gli obiettivi del programma di ricerca scientifica, Chiesi Foundation si avvale del supporto di due Comitati Scientifici specifici per le aree di intervento, neonatale e respiratoria. Al Presidente dei Comitati Scientifici è affidato il coordinamento e la rappresentanza in seno al Consiglio di Gestione.

Ogni anno i Comitati Scientifici rivedono gli obiettivi generali e specifici da comunicare nei bandi in pubblicazione.

Nell'ambito della pneumologia, Chiesi Foundation ha definito come obiettivo quello di contribuire alla produzione di nuove conoscenze relative al rapporto tra i fattori ambientali e socio-economici e l'apparato respiratorio e di favorire la comunicazione scientifica anche al di fuori della comunità medica. Per quanto riguarda l'area della neonatologia, attraverso i progetti sostenuti, si ambisce a migliorare la conoscenza dei fattori che influenzano l'avanzamento delle malattie neonatali e ad identificare strategie che prevenano o minimizzino le conseguenze a lungo termine, al fine di garantire una migliore qualità di vita dei neonati e delle loro famiglie.

Inoltre, un focus particolare è posto su ricerche scientifiche che hanno come obiettivo quello di identificare strategie efficaci per la care neonatale in contesti e Paesi con risorse limitate.

Questa focus nell'ambito del programma di ricerca scientifica si lega all'importante cambiamento strategico che ha riguardato anche l'approccio alle attività di cooperazione internazionale avviate nel 2010. Chiesi Foundation ha scelto di concentrare le proprie risorse in uno specifico ambito di intervento, la neonatologia, e ha deciso di non limitarsi alla sola erogazione di finanziamenti a favore di progetti di terzi, ma di assumere un ruolo più operativo, ideando e sviluppando progettualità proprie e ricercando attivamente nuovi partner nazionali ed internazionali.

In particolare dal 2014 Chiesi Foundation sta portando avanti il progetto NEST – *Neonatal Essential Survival Technology*, che ha ideato con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'assistenza ai neonati in Paesi con risorse limitate e ridurre quindi la mortalità neonatale. Il progetto NEST si concentra su tre principali ambiti di intervento:

1. formazione e organizzazione dello staff locale dedicato alla neonatologia;
2. allestimento dei reparti locali con modalità ed attrezzature adeguate ai contesti;
3. dotazione del reparto con linee guida e protocolli di base, inclusi quelli per l'utilizzo nei neonati di farmaci essenziali già presenti negli ospedali.

Attualmente, nell'ambito del progetto NEST, Chiesi Foundation sta portando avanti interventi pilota in Burkina Faso, Benin e Burundi.



Il Progetto NEST segna un rilevante cambiamento nella strategia di Chiesi Foundation in quanto prevede un ruolo attivo della Fondazione nell'ideazione e nello sviluppo delle attività, abbandonando la funzione di mero ente di erogazione. Chiesi Foundation ha scelto come focus strategico la neonatologia, per sfruttare il potenziale del network e dell'esperienza maturati negli anni passati, ambendo a diventare un catalizzatore di idee, competenze e risorse nel settore.

Attività 2016

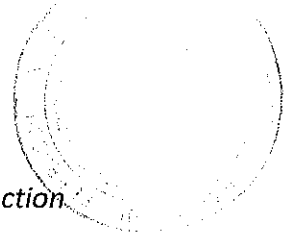
Ricerca scientifica e disseminazione di conoscenze –

Erogazioni dell'esercizio pari a Euro 284.573,00

Uno dei principali fini istituzionali di Chiesi Foundation è la promozione di attività di ricerca medico scientifica di particolare e spiccato rilievo umano, con una particolare attenzione allo studio delle malattie in campo respiratorio o neonatologico.

Nel corso del 2016, la Fondazione ha dato continuità a sei progetti di ricerca già attivi nel 2014:

- *Caratterizzazione clinica, funzionale ed infiammatoria di una coorte di pazienti asmatici: identificazione di fenotipi per un approccio farmacologico personalizzato*, M. Contoli – CEMICEF Ferrara (3° anno di 3)
- *Genetic diagnosis of pulmonary diseases in newborns and infants: a genomic approach through Next Generation Sequencing*, R. Cutrera e O. Danhaive – Ospedale Pediatrico Bambin Gesù Roma (3° anno di 3)
- *Velocità di crescita nel primo anno di vita e wheezing a 3 anni: nature or nurture*, S. Brescianini – Istituto Superiore di Sanità Roma (3° anno di 3)
- *Il meccanismo dei neuroni specchio nella cognizione sociale: uno studio elettroencefalografico ad alta densità*, V. Gallese – Università degli Studi di Parma (3° anno di 3)
- *Neonatal physiological and neural correlates of early neurodevelopment in pre-term children*, J. Rose, Stanford University (2° anno di 3)



- *Outdoor passive smoking and vehicular traffic effect on small airway function and inflammation*, O. Usmani - Imperial College London (2° anno di 2)
- *AsthmaZoé: nanostructured materials for the detection of markers of asthma and other correlated inflammatory diseases*, L. Gentilucci – Università di Bologna (2° anno di 3)

Inoltre, sono stati selezionati e attivati due nuovi progetti di ricerca rispettivamente negli ambiti di pneumologia e neonatologia:

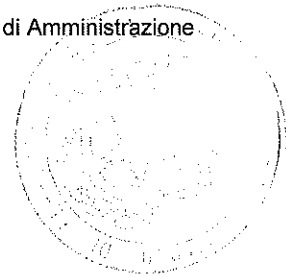
- *Validation of Particle in Exhaled Air (Pex) as a Novel Matrix for Non Invasive Detection of Small Airways Disease in Asthma*, S. Siddiqui – University of Leicester (1° anno di 3)
- *Improving prediction of Bronchopulmonary Dysplasia by Exhaled Breath Analysis in Preterm Infants*, W. Onland – Emma Children's Hospital Amsterdam (1° anno di 3)

Chiesi Foundation si impegna nel promuovere non solo la generazione di nuove conoscenze scientifiche, ma anche la loro diffusione tra il mondo scientifico, il pubblico e le istituzioni.

Nel corso del 2016 è stata patrocinata la seguente iniziativa:

- **Respiration day**

Il 27 maggio 2017 presso l'Auditorium Paganini di Parma, ha avuto luogo l'undicesima edizione del *Respiration Day*, un evento internazionale di alto profilo scientifico, che offre a clinici e ricercatori l'opportunità di confrontarsi e scambiare idee ed esperienze in merito agli ultimi sviluppi in pneumologia. Da oltre 5 anni la Chiesi Foundation patrocina l'evento che si pone l'obiettivo di contribuire ad accrescere il livello di attenzione alle patologie respiratorie e stimolarne la prevenzione. Il *Respiration Day* 2016 è stato dedicato al tema: "*Respiratory medicine - review of current knowledge, thinking to the future*", con focus su temi quali la medicina personalizzata e sull'applicazione di alcuni programmi di e-learning e uso di applicazioni elettroniche create per pazienti e/o specialisti.



Formazione e sostegno ai giovani ricercatori –
Erogazioni dell'esercizio pari a Euro 83.743,84

Chiesi Foundation sostiene l'attività scientifica di giovani ricercatori, al fine di promuovere la ricerca universitaria e di contribuire allo sviluppo di nuove professionalità medico-scientifiche. Nel corso del 2016, la Fondazione ha terminato il finanziamento di tre **progetti di dottorato di ricerca** di durata triennale:

- *Restoring mutant CFTR with Nanobodies*, Cedric Govaerts, Université Libre de Bruxelles;
- *Progettazione, sintesi e valutazione biologica di nuovi antivirali ad ampio spettro per il trattamento di infezioni da enterovirus e rinovirus*, Marco Radi, Università degli Studi di Parma;
- *Microparticelle e recettori PPAR-gamma: nuovi possibili bersagli terapeutici in asma bronchiale e BPCO*, Sandra Brunelleschi - Università degli Studi del Piemonte Orientale.

Inoltre, Chiesi Foundation promuove iniziative educazionali ed innovative scuole di formazione, in collaborazione con associazioni ed altri enti, nazionali ed internazionali, attivi nel campo dell'assistenza socio-sanitaria, dell'educazione e del sostegno a soggetti svantaggiati e della cultura medico-scientifica, fornendo loro il necessario supporto tecnico-scientifico e materiale.

In questo ambito, nel 2016, Chiesi Foundation ha dato continuità a tre iniziative educazionali, che pongono particolare attenzione alla tema delle malattie respiratorie e neo-neonatali.

- **Progetto RESPIRO (2014-16)**, un'iniziativa promossa da Fondazione Serena Onlus, che prevede un percorso formativo per i genitori di bambini del Centro Clinico NEMO, affetti da patologie neuromuscolari con un elevato rischio di complicanze respiratorie. Lo scopo è quello di monitorare e controllare le procedure e la gestione respiratoria, al fine di migliorare la qualità della vita dei bambini e delle loro famiglie.
- **Terza edizione del Corso Cure Essenziali in Paesi a basse risorse**, organizzato dal Gruppo di Studio Neonatologia e Sviluppo della SIN – Società Italiana di Neonatologia, rivolto ad operatori sanitari (medici, infermieri, ostetriche, neonatologi, etc.) in partenza per missioni in Paesi in via di sviluppo, al fine di trasmettere le pratiche di cure essenziali al neonato adeguate per contesti carat-

terizzati da scarsità di risorse materiali ed umane. All'edizione 2016 hanno partecipato 33 operatori sanitari provenienti da tutta Italia e i corsi sono stati tenuti da 6 neonatologi con esperienza di interventi in paesi a basse risorse, in particolare in Africa.

Chiesi Foundation ha offerto ospitalità presso la propria sede di Parma e coordinamento organizzativo in supporto al Gruppo di Studio Neonatologia e Sviluppo.

- **Meeting "The fault is not in our stars but may be in our embryos – Glomerular number in low birth weight babies" organizzato dall'Istituto Mario Negri (Prof. Remuzzi) tenutosi il 2 aprile 2016.** Chiesi Foundation ha patrocinato e fornito supporto economico a favore dell'incontro.

Donazioni e liberalità –

Erogazioni dell'esercizio pari a Euro 11.873,00

Nel 2016 Chiesi Foundation ha continuato l'attività di sostegno a favore dell'associazione Burmese Migrant Workers' Education Committee (BMWEC), grazie ad una donazione privata specificatamente indirizzata al progetto di aiuto di una delle scuole gestite dal BMWEC, la scuola Nya Lie Ah Hta, che si trova a Mae Sot, una cittadina sul confine tra Thailandia e Birmania. Queste scuole offrono ai bambini birmani, figli di immigrati, un livello minimo di educazione, assistenza sanitaria e protezione.

Cooperazione internazionale –

Erogazioni dell'esercizio pari a Euro 198.698,27

Chiesi Foundation è impegnata nel sostegno di progetti di cooperazione internazionale in ambito sanitario, con una forte attenzione alla sostenibilità di lungo periodo delle iniziative supportate e alla loro progressiva indipendenza economica. Fin dai primi progetti sostenuti, la Fondazione ha prediletto collaborare alla realizzazione di interventi che avessero come obiettivo il miglioramento delle condizioni dei neonati.

1. PROGETTO NEST – NEONATAL ESSENTIAL SURVIVAL TECHNOLOGY

Già dal 2014, Chiesi Foundation ha deciso di focalizzare le attività di cooperazione internazionale principalmente in ambito di **neonatologia**, avviando un nuovo e ambizio-



so programma di intervento: il **Progetto NEST – Neonatal Essential Survival Technology**. Tale programma è ideato e sviluppato in un'ottica di lungo periodo, con l'obiettivo di contribuire alla riduzione dei tassi di mortalità neonatale in Paesi a basso e medio reddito. Il Progetto NEST mira ad affrontare il tema del miglioramento della qualità dell'assistenza neonatale in Paesi a basse risorse, sia promuovendo **programmi di training sulle cure essenziali al neonato per il personale sanitario locale**, sia supportando **l'allestimento di unità di cura neonatale con attrezzature mediche di base e protocolli di cure neonatale, inclusi quelli per l'utilizzo di farmaci essenziali nei neonati**. Il Progetto NEST adotta un approccio specifico per ogni realtà geografica che si trova ad affrontare, dal momento che il gruppo target di Paesi comprende territori con differenti strutture sanitarie e diversi livelli di risorse finanziarie e umane.

Attualmente sono coinvolti nel progetto NEST tre ospedali africani, l'Ospedale San Camillo a Ouagadougou in Burkina Faso, l'Ospedale Saint Jean de Dieu a Tanguietá in Benin e l'ospedale pubblico di Ngozi in Burundi.

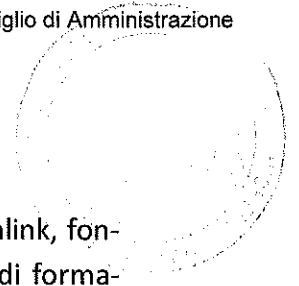
Nel 2016 a tutti e tre gli ospedali sono state donate alcune attrezzature mediche per la cura del neonato, tra cui i materassini ad acqua riscaldati Kanmed ed i pulsossimetri Lifebox, per cominciare a valutare insieme allo staff locale l'efficacia ed l'adeguatezza ai contesti e raccogliere il loro feedback.

Nel 2016, il team di Chiesi Foundation ha inoltre svolto due missioni di monitoraggio del progetto NEST in Burkina Faso e Benin.

In particolare, durante la missione svoltasi nel mese di novembre 2016 è stata implementata una valutazione dei bisogni dei reparti di neonatologia sia dell'Ospedale San Camillo, sia dell'Ospedale Saint Jean de Dieu, al fine di identificare le aree prioritarie di intervento per il prossimo triennio di collaborazione 2017-2019.

La valutazione è stata svolta in collaborazione con lo staff locale sulla base di uno strumento di *assessment* dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), adattato in base alle necessità ed aspetti rilevanti del progetto NEST, quali formazione, pratiche in essere di cure di base al neonato, attrezzature presenti in reparto, protocolli e linee guida, farmaci e loro utilizzo.

Questa valutazione ha permesso sia di identificare i principali bisogni dei reparti e le necessità percepite dallo staff, sia di definire in collaborazione con il personale locale obiettivi condivisi ed un piano di lavoro in ottica triennale, sul quale lavorare. Questo tipo di lavoro è stato portato avanti anche in Burundi in collaborazione con il Prof. Ezio Maria Padovani, neonatologo e presidente della Fondazione pro Africa del Cardinal Tonini, partner di Chiesi Foundation ad Ngozi, che svolge ogni due mesi missioni in loco di monitoraggio e coordinamento del progetto.



Infine, nel 2016, è stata formalizzata la partnership con la charity inglese Birthlink, fondata dall'infermiera neonatale Kathy Mellor, al fine di creare un pacchetto di formazione di base per la figura professionale dell'infermiera neonatale in contesti con risorse limitate.

Tale collaborazione ha portato alla produzione dei primi moduli di formazione di base:

- cure essenziali al neonato (protezione termica, igiene, ossigenoterapia, posizionamento, care)
- prevenzione dell'ipotermia
- allattamento
- Kangaroo Mother Care
- ittero e suo trattamento
- rianimazione
- stabilizzazione e trasporto neonatale

Ogni modulo di formazione è formato da una presentazione in diapositive per la formazione frontale, posters per il reparto e tests pre e post-training. L'obiettivo per il 2017 è di completare il pacchetto formativo e l'implementazione della formazione dello staff locale in tutti e tre gli ospedali.

Di seguito i dettagli del progetto NEST per paese di implementazione:

▪ **Burkina Faso**

Dal 2010 Chiesi Foundation collabora con il Ospedale San Camillo di Ouagadougou, gestito dai Padri Camilliani. La Fondazione supporta il reparto di neonatologia dell'ospedale, sviluppando progetti volti al trasferimento di mezzi e conoscenze scientifiche, per adeguare gli standard di trattamento dei neonati prematuri e patologici ai più moderni protocolli assistenziali. Nel 2015, sono iniziati i lavori di allargamento degli spazi del reparto di neonatologia che risultava inadeguato a fornire cure di qualità per i piccoli pazienti critici visto gli spazi stretti ed il numero sempre maggiore di ammissioni (in media 1800/anno). In attesa dei nuovi spazi, i neonati sono stati trasferiti in uno spazio ridotto della pediatria e la capacità di accoglienza è stata ridotta.

Chiesi Foundation si è fatta carico dei costi di ristrutturazione del reparto attraverso risorse proprie ed attività di *fund-raising*.

In particolare, nel 2016 sono stati erogati a favore della neonatologia dell'Ospedale San Camillo di Ouagadougou i seguenti fondi:



- ricavato della cena di beneficenza tenutasi l'11 settembre 2015 ed altre donazioni private destinate specificatamente alla neonatologia dell'Ospedale San Camillo: 52.570 euro
- quota 2016 come da accordo tra Chiesi Foundation e Ospedale San Camillo per terminare i lavori strutturali: 20.000 euro
- anticipo su quanto stanziato nel 2017 per ultimi lavori di adeguamento del reparto di neonatologia (porte, finestre, collegamenti telefonici ed internet, etc.): 15.000 euro

I lavori sono terminati il mese di dicembre 2016 e durante il 2017 è previsto il trasloco effettivo nel nuovo locale.

L'allestimento del reparto è stato concordato tra lo staff del San Camillo e Chiesi Foundation e già nel 2016 la Fondazione ha iniziato a donare parte delle attrezzature destinate all'allestimento del nuovo reparto:

- 5 materassini riscaldanti Kanmed e 1 radiant warmer MTTs per la protezione termica del neonato
- 3 pulsossimetri Lifebox
- Il sistema di sanitizzazione delle mani Optima MTTs per mantenere l'igiene in reparto
- 40 pannolini lavabili e riutilizzabili TotsBots come soluzione più sostenibile all'utilizzo dei pannolini usa e getta
- 1 fototerapia Firefly MTTs per trattare l'ittero
- Materiali per la rianimazione neonatale Laerdal e per la formazione (30 Upright Resuscitators, 30 pinguini-aspiratori manuali ed un manichino Neonatalie per la formazione dello staff)

Durante la missione di novembre 2016 presso l'Ospedale San Camillo di Ouagadougou sono state svolte le prime sessioni formative utilizzando il materiale di formazione NEST prodotto dalla partnership Chiesi Foundation-Birthlink e grazie al contributo di altri neonatologi ed esperti che collaborano su base volontaria con la Fondazione nell'ambito del progetto NEST, come il Dott. Paolo Villani di Parma e la dr.ssa Merran Thomson di Londra. I test pre e post-training organizzati per lo staff dell'ospedale San Camillo durante il mese di novembre 2016 ed i primi feedback sul materiale di formazione utilizzato sono risultati positivi e l'obiettivo per il 2017 è quello di continuare la formazione per lo staff del San Camillo in modo strutturato e sulla base di un piano formativo comunicato dallo staff locale, in collaborazione con un team di neonatologi formatori italiani che si è reso disponibile a svolgere missioni di formazione e mentoring continuativo durante il 2017.



▪ **Benin**

Chiesi Foundation collabora con la Congregazione dei Fatebenefratelli, che gestisce l'Ospedale Saint Jean de Dieu di Tanguietá, dove nel 2012 è stato inaugurato un nuovo reparto di neonatologia, anche grazie al sostegno della Fondazione. A partire dal 2014, Chiesi Foundation sostiene una borsa di studio triennale per un giovane medico specializzando in chirurgia pediatrica, allo scopo di fidelizzare il personale sanitario e garantire il regolare funzionamento del reparto.

Nel 2016 Chiesi Foundation ha continuato a sostenere la borsa di studio per il Dott. Azakpa, specializzando in chirurgia pediatrica (7.200 euro), oltre ad aiutare economicamente l'ospedale per piccoli lavori di adeguamento del reparto (2.000 euro).

Inoltre, nel corso del 2016, la Fondazione ha donato al reparto le seguenti attrezzature e materiali formativi:

- 2 materassini riscaldanti Kanmed per la protezione termica del neonato
- 2 pulsossimetri Lifebox
- il sistema di sanitizzazione delle mani Optima MTTs per mantenere l'igiene in reparto
- 10 pannolini lavabili e riutilizzabili TotsBots come soluzione più sostenibile all'utilizzo dei pannolini usa e getta
- materiali per la rianimazione neonatale Laerdal (5 Upright Resuscitators e 15 pinguini-aspiratori manuali)
- caffeina e protocollo per l'utilizzo della caffeina orale nei neonati

E' stato inoltre consegnato al pediatra ed alla caposala, responsabili del reparto e della formazione, tutto il materiale formativo prodotto grazie alla partnership Birthlink-Chiesi Foundation, per loro visione ed utilizzo nelle sessioni formative per lo staff della neonatologia di Tanguietá.

▪ **Burundi**

Chiesi Foundation ha avviato, nel corso del 2014, una collaborazione triennale con la Fondazione pro Africa del Cardinale Tonini, relativa a un progetto formativo/assistenziale a favore del reparto di neonatologia che sarà allestito all'interno del nuovo Centro materno-infantile dell'Ospedale di Ngozi, costruito nel 2013. Come negli anni precedenti, anche nel 2016, Chiesi Foundation ha partecipato economicamente (15.000 euro) e con la propria competenza tecnica alla riorganizzazione dell'assistenza neonatale ed all'avvio del reparto, attraverso il suo allestimento con attrezzature mediche adeguate e la formazione del personale locale, in stretta collaborazione con il Prof. Ezio Maria Padovani.

In attesa dell'inaugurazione dei nuovi spazi della neonatologia, prevista per giugno 2017, è stato concordato l'allestimento finale del reparto con attrezzature scelte sulla base dei criteri di adeguatezza, efficacia e semplicità di utilizzo e manutenzione, tra cui alcune già donate nel 2016:

- 4 materassini riscaldanti Kanmed
- 3 pulsossimetri Lifebox
- 1 CPAP MTTs
- 40 pannolini lavabili e riutilizzabili TotsBots come soluzione più sostenibile all'utilizzo dei pannolini usa e getta
- 1 fototerapia Firefly MTTs per trattare l'ittero
- materiali per la rianimazione neonatale Laerdal e per la formazione (15 Upright Resuscitators, 15 pinguini-aspiratori manuali ed un manichino Neonatalie per la formazione dello staff)

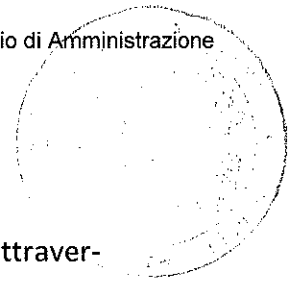
▪ **Scuola nazionale di neonatologia, Ucraina-Mongolia-Azerbaijan**

A partire dal 2014, Chiesi Foundation Onlus sostiene il progetto "Scuola Nazionale di Neonatologia, avviato inizialmente in Azerbaijan e poi allargato a Mongolia ed Ucraina. Rispetto al Progetto NEST in Africa, che abbraccia aspetti quali formazione, attrezzature adeguate e protocolli oltre ad interventi di adeguamento dei reparti, in questo caso gli interventi sono principalmente formativi. Il progetto "Scuola di Neonatologia" prevede infatti corsi di formazione che coinvolgono esperti internazionali di cure intensive al neonato ed è rivolto principalmente ai medici locali più motivati e specializzati. Nel corso del 2016 sono state coinvolte anche infermiere che lavorano nei reparti di neonatologia. L'obiettivo del training è quello di condividere competenze ed esperienze internazionali in ambito di assistenza neonatale, al fine di migliorare pratiche e competenze del personale medico ed infermieristico e contribuire alla riduzione del tasso di mortalità dei neonati pretermine nei Paesi interessati.

2. PROGETTO GASP – GLOBAL ACCESS TO SPIROMETRY PROJECT

Oltre al progetto NEST, Chiesi Foundation sta promuovendo anche il progetto *Partners in Care "Optimizing Asthma & COPD Diagnosis and Chronic Disease Management in Guyana"*, un progetto di formazione medica in ambito di pneumologia, coordinato dal professor Robert Levy della British Columbia University in collaborazione con British Columbia Lung Association.

L'iniziativa pilota triennale, partita nel 2014 in Guyana, è stata focalizzata sullo sviluppo di un modello di competenze diagnostiche e cliniche specifiche per la gestione delle malattie respiratorie croniche, con un focus su asma e bronco pneumopatia cronica



ostruttiva (BPCO). La prima fase è stata incentrata sul management dell'asma attraverso l'introduzione dello spirometro come strumento di diagnosi, creando quindi un centro specializzato all'interno dell'ospedale per la cura continuativa delle malattie respiratorie. Oltre che sulla formazione del personale locale, il progetto si è concentrato anche sulla formazione dei pazienti e delle loro famiglie e sul controllo qualità e monitoraggio dei risultati raggiunti. Nella prima fase triennale il progetto si è svolto presso il Georgetown Public Hospital Corporation (GPHC), principale ospedale della capital, con l'obiettivo di testare il modello e diffonderlo per i prossimi anni in altre strutture sanitarie della Guyana.

Al fine di promuovere la diffusione ed il trasferimento dell'esperienza implementata in Guyana, è stato infatti delineato un modello di intervento chiamato Global Access and Spirometry Program (GASP in a box), come guida allo sviluppo di progetti di diagnosi e gestione delle malattie respiratorie croniche in paesi in via di sviluppo.

Rendiconto 2016

Il Rendiconto 2016 evidenzia un avanzo di gestione pari a Euro 113.453,69. Il Collegio dei Revisori, con il compito di vigilare sulla corretta gestione contabile e amministrativa, a termini di statuto, ha rilasciato la relazione annuale senza rilievi. Detta relazione è allegata e parte integrante del Rendiconto 2016.

Il Presidente del Consiglio di Gestione

Dr. Paolo Chiesi

Chiesi



CHIESI FOUNDATION ONLUS

C.F. 92130510347

Sede legale in Largo Francesco Belloli 11/a - 43122 Parma

Iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale dell'Emilia Romagna
nel settore 3 (beneficienza) dal 26/06/2012

Iscritta al Registro delle persone giuridiche private presso la Prefettura di Parma al n. 15

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1/1 – 31/12/2016

Vi sottoponiamo la presente Nota Integrativa che costituisce parte integrante del Rendiconto in commento.

Informazioni generali sull'Ente

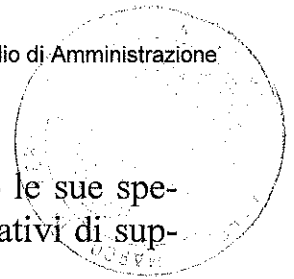
La fondazione CHIESI FOUNDATION Onlus è stata costituita in data 14/04/2005, per iniziativa della Chiesi Farmaceutici S.p.A., società operante da decenni nel settore della produzione farmaceutica.

La finalità della Fondazione consiste nello svolgimento, senza scopo di lucro, dell'attività, di ricerca medico-scientifica di particolare interesse sociale nell'ambito di tematiche specialistiche di carattere sanitario, che ricomprendono, a titolo indicativo, la prevenzione, la diagnosi e la cura delle patologie umane riferibili alla pneumologia, alla cardiologia, alla neonatologia ed al trattamento delle malattie neurodegenerative.

La Fondazione si propone altresì, in termini connessi con i fini primari, scopi solidaristici, culturali e di tutela ambientale, nonché di diffusione delle conoscenze nelle terapie riabilitative dei neonati prematuri.

L'attività di ricerca medico-scientifica è svolta attraverso progetti di ricerca e mediante la creazione ed il sostegno di commissioni di studio internazionali composte da soggetti specializzati in tematiche di interesse per la ricerca, nonché da ricercatori sia italiani che stranieri, in modo da seguire, incentivare e diffondere la ricerca scientifica e gli sviluppi innovativi della medicina generale.

Pur se in contesti che privilegiano il fondamento istituzionale di sperimentazione e ricerca scientifica, la Fondazione sviluppa interventi generatori di effetti benefici in



ambiti sociali svantaggiati meritevoli di azione solidaristica, impostando le sue sperimentazioni e ricerche, ogni qualvolta è possibile, anche in termini erogativi di supporto materiale.

La Fondazione svolge altresì l'attività di realizzazione di corsi e congressi a carattere nazionale ed internazionale, per la promozione ed il supporto di ricerche sulle principali patologie di interesse sociale.

Organi della Fondazione

Consiglio di Gestione

- Paolo Chiesi – Presidente
- Alberto Chiesi - Vice Presidente
- Chiesi Maria Paola - Consigliere e Coordinatore
- Carlo Ghisoni - Consigliere
- Mauro Massa - Consigliere

Collegio dei Revisori

- Giuseppe Piroli – Presidente
- Alberto Guiotto – membro effettivo
- Giuliano Ferrari –membro effettivo

Coordinatore

- Chiesi Maria Paola

Comitato Scientifico

- Dr. Stefano Petruzzelli - Presidente

Attività svolte nell'esercizio

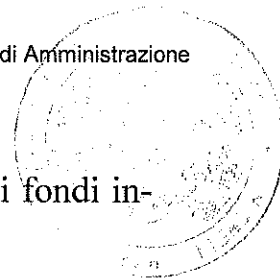
Le principali iniziative intraprese nel 2016 nell'ambito dei settori di indirizzo della Chiesi Foundation sono state le seguenti:

- *Ricerca scientifica e disseminazione di conoscenze*

Il principale ambito di intervento di Chiesi Foundation è la promozione di attività di ricerca medico scientifica di particolare e spiccato rilievo umano, con una speciale attenzione allo studio delle malattie in campo respiratorio o neonatologico; nel corso dell'esercizio 2016 sono stati indirizzati fondi per Euro 285 mila

- *Formazione e sostegno ai giovani ricercatori*

Chiesi Foundation sostiene l'attività scientifica di giovani ricercatori, al fine di promuovere la ricerca universitaria e di contribuire allo sviluppo di nuove pro-



fessionalità medico-scientifiche; nell'esercizio chiuso al 31/12/2016 i fondi investiti in questo ambito sono stati pari a Euro 84 mila

- *Cooperazione internazionale*

Chiesi Foundation sostiene progetti di cooperazione internazionale in ambito sanitario, con una forte attenzione alla sostenibilità di lungo periodo delle iniziative supportate e alla loro progressiva indipendenza economica; in questo ambito sono state investite, nel corso del 2016, risorse per Euro 199 mila.

Analisi del rendiconto patrimoniale

Il rendiconto, che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è stato redatto secondo le disposizioni contenute negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, integrato dai riferimenti indicati nel "Principio contabile n.1 relativo alla preparazione e presentazione del bilancio degli Enti no Profit" emanato dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale e dalle Linee Guida emanate dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, nonché nell'atto di indirizzo dell'Agenzia per le Onlus emesso – ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329.

I principi di redazione adottati sono finalizzati ad una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Più precisamente:

- La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente;
- Si è seguito il principio di prudenza e nel Rendiconto sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il rendiconto, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento.
- Si è seguito il principio di chiarezza al fine di poter consentire all'utilizzatore del rendiconto una comprensione, senza ambiguità, della natura e del contenuto delle poste.

Si è seguito il principio di correttezza nella redazione del rendiconto: a tal fine sono state scelte le norme contabili ritenute più idonee al fine di rappresentare la realtà della Fondazione.



Criteria di valutazione

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 10%.

Immobilizzazioni materiali

La Fondazione non ha beni materiali

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La voce non è presente

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni

La voce non è presente

Titoli

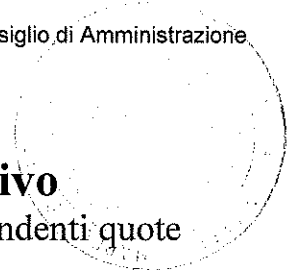
La voce non è presente.

Le Imposte sul reddito

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La voce non è presente



Le consistenze e le variazioni dei componenti dell'attivo

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, al netto delle corrispondenti quote di ammortamento, si desumono dai prospetti che seguono.

Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.546	2.864	(318)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Marchi	2.864		318		2.546
	2.864		318		2.546

Immobilizzazioni finanziarie

La voce non è presente

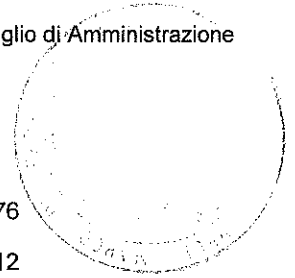
Capitale circolante netto

Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
230	243	(13)

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
369.638	262.088	107.550



Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	369.584	261.976
Denaro e altri valori in cassa	54	112
	369.368	262.088

Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
53	17	36

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
370.247	256.793	113.454

Le variazioni intervenute nel Patrimonio netto sono risultate le seguenti:

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Fondo di dotazione	184.809			184.809
Avanzo/(perdite) portati a nuovo	(36.576)	108.560		71.984
Avanzo/(perdite) dell'esercizio	108.560	113.454	108.560	113.454
Totale	256.793	222.014	108.560	370.247

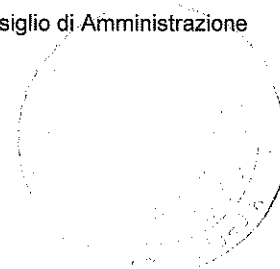
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce non è presente

Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.220	8.418	(3.198)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	2.220			2.220



Analisi del rendiconto gestionale

Proventi da attività istituzionali

Raccolgono le donazioni ricevute nel corso dell'anno a sostegno all'attività della Fondazione

Descrizione	Importo
Donazioni da fondatori	601.092
Donazioni da società ed enti	109.358
Donazioni da privati	16.171
Contributo 5 x mille anno 2013	27.432
Sopravvenienze attive	3.421
	757.474

Proventi da attività promozionale e raccolta fondi

Nell'anno 2016 non sono state organizzati eventi o manifestazioni per la raccolta fondi.

Proventi finanziari e patrimoniali

Descrizione	Importo
Interessi attivi bancari	25
Utili su cambi	60
	85

Proventi da attività di supporto generale

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive	151
	151

Oneri dell'attività istituzionale

Rappresentano gli oneri connessi all'attività svolta sulla base delle indicazioni previste dalle disposizioni statutarie.



Le spese relative a prestazioni di servizi specifici erogati nelle diverse aree di intervento si possono così delineare:

Oblazioni

Soggetto	Progetto	Importo
Istituto Ricerche Farmacologiche M. Negri	Contributo meeting - Ranica 02/04/2016	5.000
British Columbia – Lung Association	Contributo progetto Guyana Spirometry	15.000
Ospedale S.Camillo OUAGDOU-GOU- Burkina Faso	Contrib.- nuovo reparto neonatologia	87.570
LIMARE	Contributo forum Armenia Marzo 2016	7.482
Università degli Studi di Parma	Progetto ricerca valutazione agenti antivirali	20.000
Università degli Studi di Parma	Progetto “il meccanismo dei neuroni”	25.000
Istituto Superiore di Sanità	Progetto di ricerca Dr. Brescianini	19.800
Università del Piemonte Orientale	Progetto di ricerca Microparticelle recettive PPAR	20.000
Fondazione PRO AFRICA Ngozi - Burundi	Progetto assistenza neonatale	15.000
Charity Fund for the Child - Ucraina	Progetto National Neonatology	10.000
BIRTHLINK	Sostegno progetto NEST	2.500
Hopital Saint Jean de Dieu - Benin	Progetto lavori di formazione	9.200
Università degli studi di Ferrara	Contributo liberale ricerca malattie respiratorie Nepal	2.000
FORUM SOLIDARIETA'	Settimana del volontariato	15.000
UNIVERSITY OF LEICESTER	Progetto ricerca "Validation Pex"	34.995
MONGOLIAN PEDIATRIC SOCIETY	Progetto improv newborn care	15.000
BMWEC	Progetto solidarietà Scuola in Thailandia	11.873
FONDATION ULB	Project restoring mutant CFTR	20.000
STANFORD UNIVERSITY	Project neonatal physiological and neural	35.000
EMMA CHILDREN'S HOSPITAL	Erogazione liberale	35.000
IMPERIAL COLLEGE OF SCIENCE TECH	Progetto Outdoor passive smoking	34.778
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù	Progetto “Genet diagnosis pulmonary”	35.000
UNI FERRARA DIP SCIENZE MEDICHE	Studio Clinical functional	35.000
UNI BOLOGNA DIP CHIMICA CIAMICIAN	Progetto "Asthma Zoe"	30.000
Fondazione Serena	Progetto “Respiro”	15.000
		555.198



Acquisto di materiali per donazioni

Materiale	Progetto	Importo
Apparecchi di controllo simultaneo di due o più parametri fisiologici	Progetto NEST – Burkina Faso, Burundi e Benin	2.568
Kits attrezzature Assistenza neonatale	Progetto NEST – Burkina Faso, Burundi e Benin	2.783
N. 8 Baby warmer - sistema di riscaldamento neonatale	Progetto NEST – Burkina Faso, Burundi e Benin	20.002
Materiali diversi	Burundi	1.699
n. 1 Infant warmer e n. 1 Firefly Phototherapy	Progetto NEST – Burkina Faso	5.199
	Totale	32.251

Altri oneri dell'attività istituzionale

Descrizione	Importo
Contributi ad eventi organizzati da terzi	672
Spese di viaggio	2.373
Personale di terzi in distacco e stagisti	32.894
Consulenze	10.444
Congressi e Convegni	1.132
Oneri diversi	3.023
	50.538

Oneri della gestione dell'attività promozionale e raccolta fondi

La voce non figura a seguito della mancata organizzazione nel corso del 2016 di eventi e manifestazioni.

Oneri della gestione finanziaria e patrimoniale

Descrizione	Importo
Spese bancarie e bolli	455
	455

Oneri di supporto generale

Trattasi degli oneri derivanti dall'attività di direzione e conduzione della Fondazione che ne garantiscono l'esistenza.

Gli oneri sostenuti possono essere sinteticamente dettagliati nelle seguenti categorie:



Descrizione	Importo
Servizi (consulenza notarile, fiscale, contabile)	3.528
Ammortamenti	318
Oneri diversi di gestione (spese generali, materiale di consumo, etc.)	1.169
Oneri tributari (imposte e tasse erariali, IRAP)	799
	5.814

Si precisa che ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori non è stato erogato alcun compenso diretto o indiretto, in denaro od in natura.

Per informazioni dettagliate riguardanti le singole iniziative intraprese nell'esercizio si rinvia alla Relazione di Missione.

In conclusione, non si ritiene di dover aggiungere altre considerazioni sulle poste di rendiconto e sui criteri di valutazione seguiti, rinviando comunque alle ulteriori informazioni contenute nella relazione sulla gestione.

Le considerazioni ed i valori contenuti nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

p. Il Consiglio di Gestione

Il Presidente
Dr. Paolo Chiesi

Chiesi



CHIESI FOUNDATION ONLUS

c.f. 92130510347

Sede legale in Largo Francesco Belloli 11/a - 43122 Parma

Iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale dell'Emilia Romagna nel settore 3 (beneficienza) dal 26/06/2012

Iscritta al Registro delle persone giuridiche private presso la Prefettura di Parma al n. 15

COLLEGIO DEI REVISORI RELAZIONE SUL RENDICONTO AL 31/12/2016

Il rendiconto al 31/12/2016, che sarà sottoposto all'approvazione dal Consiglio di Gestione in data 28/04/2017, composto da stato patrimoniale, rendiconto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione-missione, evidenzia un risultato positivo dell'esercizio pari a euro 113.454. Tale risultato è comprensivo di ammortamenti per complessivi euro 318 e imposte sul reddito per complessivi euro 799.

Nella redazione del rendiconto gli amministratori hanno seguito lo schema indicato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, nonché quello indicato nell'atto di indirizzo dell'Agenzia per le Onlus.

Stato Patrimoniale:

<i>Totale attività</i>	372.467
<i>Totale passività</i>	2.220
<i>Fondo patrimoniale libero</i>	256.793
<i>Riserve Specifiche</i>	---
<i>Avanzo/(Disavanzo) di gestione</i>	113.454

Rendiconto gestionale:

<i>Proventi da attività istituzionale</i>	757.474
<i>Proventi da attività promozionale e raccolta fondi</i>	---
<i>Proventi gestione finanziaria e patrimoniale</i>	85
<i>Proventi da attività di supporto generale</i>	151
<i>Oneri da attività istituzionale</i>	(637.987)
<i>Oneri da attività promozionali e di raccolta fondi</i>	---
<i>Oneri gestione finanziaria e patrimoniale</i>	(455)
<i>Oneri di supporto generale</i>	(5.814)
<i>Avanzo/(Disavanzo) di gestione</i>	113.454

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto rendiconto corrisponde alle risultanze della contabilità, e che, per quanto riguarda la forma

e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa ed in conformità agli schemi previsti dal sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit, elaborato dalla Commissione di Studio degli strumenti per la trasparenza nella gestione delle aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Proventi e oneri finanziari

Gli interessi attivi e gli oneri bancari sono stati iscritti in base al principio della competenza temporale.

Gestione attività istituzionale

Le donazioni ricevute e l'erogazione delle oblazioni a soggetti con finalità compatibili con quelle della donante vengono iscritte in base al criterio di cassa, mentre i costi per servizi vengono rilevati in base alla competenza temporale.

Gestione attività promozionale

Gli oneri relativi a consulenze e sponsorizzazioni vengono iscritti in base al criterio di competenza temporale.

Oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale vengono riconosciuti in base al criterio della competenza temporale.

Gli ammortamenti dei marchi sono stati rilevati con l'aliquota del 10%.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono irrilevanti.

Non esistono impegni oggetto di rilevazione nei conti d'ordine.

Non esistono partite straordinarie.

La Fondazione non ha personale dipendente e nel corso del 2016 si è avvalsa di personale di terzi distaccato e di un collaboratore a progetto. Il costo complessivo ammonta ad € 32.894.

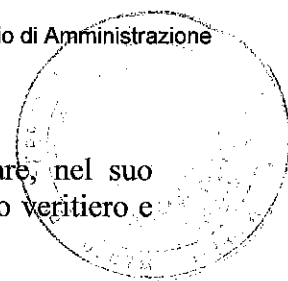
Nell'esercizio in commento, non ci risulta che siano avvenuti incidenti, degni di nota, ai collaboratori utilizzati.

Al Collegio dei Revisori non è pervenuta richiesta di consenso ai sensi dell'articolo 2426 del codice civile.

La relazione sulla gestione-missione, come suggerito nello schema indicato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti circa il "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non-profit", non tiene conto dei soli aspetti economico-finanziari, ma evidenzia altresì l'utilità sociale prodotta e i risultati raggiunti.

Nel corso dell'esercizio il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione;
- ha valutato che il sistema contabile è adeguato a rappresentare correttamente i fatti della gestione.



A giudizio del Collegio il rendiconto al 31/12/2016 è in grado di rappresentare, nel suo complesso, la situazione patrimoniale ed economica della Fondazione in modo veritiero e corretto ed anche coerente rispetto ai fini istituzionali.

Parma, 07 aprile 2017

Il Collegio dei Revisori

Giuliano Ferrari

Alberto Guiotto

Giuseppe Piroli